

- Il rischio tasso è anch'esso regolamentato dalla *policy* aziendale, in particolare per l'esposizione di medio-lungo termine, con specifici limiti operativi. Al momento la posizione finanziaria non include significative esposizioni a lungo termine e a tasso variabile, ma vede l'alternarsi di periodi di liquidità gestionale a periodi di scoperto, per i quali le uniche e limitate operazioni di copertura, definite in esercizi precedenti, sono scadute al 31 dicembre 2008.
- Il rischio di credito sugli impieghi di liquidità è limitato in quanto la *policy* aziendale prevede l'utilizzo di strumenti finanziari a basso rischio e con controparti di rating elevato. Nel corso degli esercizi in osservazione sono stati utilizzati per le temporanee eccedenze di cassa unicamente depositi vincolati o a vista con remunerazioni prossime al tasso Euribor.
- Per quanto concerne il rischio di liquidità si evidenzia la presenza di linee di affidamento a breve termine presso il sistema bancario per un importo di oltre 500 milioni di Euro, sufficienti a coprire i periodi di massimo scoperto in corso d'anno. A maggior consolidamento della struttura finanziaria la Capogruppo ha richiesto nel 2008 e successivamente acceso (febbraio 2009) un finanziamento di 200 milioni di euro nella tipologia stand-by e della durata di tre anni, con un gruppo di sette banche nazionali e internazionali.

E' posto in evidenza nel bilancio 2009 che la procedura di liquidazione dei canoni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (attraverso quattro rate posticipate a fine trimestre) può generare rischi di liquidità nel caso di ritardi significativi di versamento da parte del Ministero.

Risulta che il Gruppo, a fronte dei rilevanti investimenti richiesti dal progetto del Digitale Terrestre), ha avviato con la Banca Europea degli Investimenti un'istruttoria per la richiesta di un prestito a medio lungo termine (a fronte del quasi totale azzeramento dei contributi pubblici), in virtù del carattere innovativo e di interesse generale della nuova infrastruttura.

14. Gestione economica, patrimoniale e finanziaria

14.1 Notazioni di sintesi

La Società ha redatto i bilanci di esercizio 2008-2009 adottando i principi contabili e i principali criteri di valutazione nella prospettiva della continuità aziendale e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2423 C.C. e seguenti, invariati rispetto ai precedenti esercizi.

I bilanci sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e sono corredati dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione. Il controllo contabile ai sensi dell'art 2049 bis del c.c. – ora revisione legale ai sensi del d.lgs 27 gennaio 2010, n. 39 – è stato esercitato dalla società di revisione.

Considerato che dalla Nota Integrativa possono desumersi in modo compiuto ed analitico tutte le informazioni sulle componenti del bilancio, in questa sede si pongono in evidenza soltanto i fatti gestionali o le operazioni contabili che hanno particolarmente inciso sui risultati degli esercizi in esame. Giova far presente, al riguardo, che sulla regolarità dei valori iscritti in bilancio e sulla compilazione dei documenti contabili si sono espressi favorevolmente sia il Collegio sindacale che la società di revisione.

L'andamento gestionale della RAI nel biennio 2008-2009 è sintetizzabile nei seguenti principali indicatori economico/finanziari/patrimoniali:

<i>(Valori in milioni di euro)</i>			
Principali indicatori			
	Anni di riferimento	2008	2009
RAI S.p.A.	Risultato netto	(37,0)	(79,9)
	Patrimonio netto	576,8	497,1
	Posizione finanziaria netta	196,8	52,5
Gruppo	Risultato netto	(7,1)	(61,8)
	Posizione finanziaria netta	21,1	(151,5)

Emerge con evidenza un progressivo scadimento delle performance reddituali, al quale si accompagna un peggioramento della stabilità finanziaria, di cui costituisce preoccupante segnale la circostanza che la posizione finanziaria netta di Gruppo è

diventata negativa per oltre 150 milioni di Euro. Tale sintetica valutazione di massima va inquadrata nel contesto macroeconomico generale e nella valutazione competitiva del mercato di riferimento.

Per quanto riguarda il primo aspetto, l'andamento dell'economia reale e dei mercati finanziari subisce gli effetti di una profonda e persistente recessione che solo nei primi mesi del 2010 – e con andamenti contradditori – ha iniziato a registrare timidi e differenziati per area geografica, segnali di una lenta uscita dalla recessione.

Secondo la RAI, questi fenomeni si sono tradotti in una profonda flessione delle entrate pubblicitarie (– 3,6 % nel 2008 e - 17,1 % nel 2009).

Per quanto attiene invece al mercato di riferimento (principale o di prossimità), ossia il complessivo settore dell'audiovisivo, il biennio in oggetto è stato caratterizzato dall'intensificarsi di una forte turbolenza competitiva, non solo tra operatori appartenenti ad una stessa piattaforma distributiva, ma anche a differenti piattaforme, nonché a piattaforme commerciali e gratuite. Un'accelerazione che deriva anche dalla scelta assunta dalle istituzioni di definire, con un calendario per aree tecniche geografiche rigido e ravvicinato, il passaggio alla trasmissione televisiva in tecnica digitale terrestre.

Decisione assunta anche con il convinto e determinante contributo della RAI che, aderendo a questo progetto, ha iniziato un processo di progressivo ridisegno e potenziamento della propria offerta e presenza editoriale, tuttora in corso. Chiaramente questo impegno si è tradotto in un significativo programma di investimenti nella rete di trasmissione e diffusione — non supportato che da un modesto contributo pubblico specifico - e nella collocazione di prime importanti risorse finanziarie per lo sviluppo di nuovi canali digitali.

Rimanendo sul fronte dei ricavi, le risorse da canone, nello stesso periodo, hanno presentato la seguente evoluzione: + 31,2 milioni di Euro nel 2008, pari al + 2 %, e + 26,2 milioni di Euro nel 2009, pari al + 1,6 %, per un incremento complessivo di 57,4 milioni di Euro, essenzialmente a seguito degli adeguamenti dell'importo del canone unitario disposti sulla base dell'inflazione programmata.

Di contro appaiono in incremento i costi che, rispetto ai 2 miliardi 937 milioni del 2007, passano ai 3 miliardi 111 milioni per il 2008 ed ai 3 miliardi 179 milioni per il 2009.

A tal riguardo la RAI, a fronte dell'aggravamento delle prospettive macroeconomiche e della incertezza circa lo loro possibile durata, nonché delle richiamate tensioni competitive sui mercati direttamente presidiati, assicura di aver intensificato, fin dall'ultima parte del 2008, in coincidenza con i primi segnali di crisi, iniziative di ottimizzazione dei costi estese su tutte le aree aziendali.

L'esercizio 2008, infatti, pur gravato dagli oneri straordinari per importo, ma ordinari per la loro ripetitività dei grandi eventi sportivi (diritti di ripresa per Campionati Europei di Calcio e Olimpiadi estive per complessivi 164,6 milioni di Euro), ha chiuso con una perdita contenuta di 7,1 milioni di Euro a livello di Gruppo, di contro ad una perdita di RAI SpA pari a 37 milioni di Euro.

La Società evidenzia che i suddetti interventi indirizzati alla diminuzione della spesa sono proseguiti e si sono rafforzati nel 2009, consentendo — a fronte della rilevante flessione dei ricavi pubblicitari — di contenere l'entità della perdita attesa in 61,8 milioni di Euro, a livello di consolidato, ed in 79,9 milioni di Euro per la Capogruppo. Assume, quindi, che le azioni di razionalizzazione dei processi di spesa, supportati dall'adozione di policy stringenti — estese a tutta l'Azienda, inclusa l'area del prodotto editoriale e dei correlati investimenti — hanno avuto un impatto positivo e posto le basi per consolidarne i benefici in via strutturale.

Un effetto positivo, ai fini del contenimento del deficit economico, è comunque da attribuire all'evoluzione del costo del lavoro, che anche nel 2009 ha mostrato un incremento inferiore al tasso di inflazione.

Cionondimeno — in costanza di squilibri economico-finanziari, con una eccedenza, per la Capogruppo, dei costi della produzione sui ricavi per 54,2 milioni nel 2008 e per 144,2 milioni nel 2009 ed un peggioramento del relativo rapporto anche a livello di Gruppo dai + 34,5 milioni del 2008 ai - 35,5 milioni del 2009 — le previsioni permangono negative.

14.2 Lo stato patrimoniale

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati dello stato patrimoniale degli esercizi 2007, 2008 e 2009 di RAI SpA.

(Valori in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		2007	2008	2009
A	Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti			
B	Immobilizzazioni			
	I. Immobilizzazioni immateriali			
	3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	239.149	274.704	234.440
	4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.080	24.704	21.328
	6. Immobilizzazioni in corso e acconti	146.794	150.570	194.909
	7. Altre	11.393	10.665	11.743
	Totale immobilizzazioni immateriali	425.416	460.643	462.420
	II. Immobilizzazioni materiali			
	1. Terreni e fabbricati	175.509	146.096	128.418
	2. Impianti e macchinari	114.452	110.290	110.470
	3. Attrezzature industriali e commerciali	5.101	6.169	5.606
	4. Altri beni	30.892	29.534	30.493
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	43.128	52.880	58.867
	Totale immobilizzazioni materiali	369.082	344.969	333.854
	III. Immobilizzazioni finanziarie			
	1. Partecipazione in			
	a) imprese controllate e non consolidate	302.597	305.716	304.046
	b) imprese collegate	1.129	1.612	1.612
	d) altre imprese	692	709	777
	2. Crediti			
	d) verso altri			
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.146	226	182
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.015	4.450	4.537
	3. Altri titoli	4.034	3.769	3.763
	Totale immobilizzazioni finanziarie	314.613	316.482	314.917
	Totale immobilizzazioni	1.109.111	1.122.094	1.111.191
C	Attivo circolante			
	I. Rimanenze			
	1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	653	497	404
	4. Prodotti finiti e merci	205	215	221
	Totale rimanenze	858	712	625
	II. Crediti			
	1. v/ clienti	175.266	198.515	391.202
	2. v/ imprese controllate	682.673	602.086	637.329
	3. v/ imprese collegate	50	74	271
	4 bis. Crediti tributari	28.046	36.175	53.251
	4 ter. Imposte anticipate	16.866	10.703	30.013
	5. v/ altri	210.238	155.078	112.115
	Totale crediti	1.113.139	1.002.631	1.224.181
	III. Attività finanziarie che non cost. immob.			
	6. Altri titoli		-	
	Tot. attività finanziarie che non cost. immob.		-	
	IV. Disponibilità liquide			
	1. Depositi bancari e postali	124.796	31.861	19.503
	2. Assegni	1	14	9
	3. Denaro e valori in cassa	381	327	381
	Totale disponibilità liquide	125.178	32.202	19.893
	Totale attivo circolante	1.239.175	1.035.545	1.244.699
D	Ratei e risconti	24.100	33.831	37.629
	TOTALE ATTIVO	2.372.386	2.191.470	2.393.519

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		2007	2008	2009
A PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		242.518	242.518	242.518
IV. Riserva legale		6.977	6.977	6.977
VII. Altre riserve		358.444	358.445	327.545
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		10.731	5.861	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		(4.870)	(37.010)	(79.930)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		613.800	576.791	497.110
B Fondi per rischi ed oneri				
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		150.819	153.978	152.614
2. Per imposte, anche differite		37.912	26.369	12.564
3. Altri		249.951	242.645	232.405
Totale fondi per rischi ed oneri		438.682	422.992	397.583
C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato				
D Debiti				
4. Debiti v/ banche				
importi esigibili entro l'esercizio successivo		5.233	2.377	163.734
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-	-
6. Acconti		13.120	287	990
7. Debiti v/ altri fornitori		530.098	456.591	537.616
9. Debiti v/ imprese controllate		202.440	155.669	203.307
10. Debiti v/ imprese collegate		3.989	3.261	5.500
11. Debiti v/ controllanti			-	-
12. Debiti tributari		46.385	54.938	60.291
13. Debiti v/ istituti previdenza e sicurezza sociale		45.144	42.661	49.624
14. Altri debiti		90.220	88.672	101.825
Totale debiti		936.629	804.456	1.122.887
E Ratei e risconti				
TOTALE PASSIVO		2.372.385	2.191.470	2.393.519

Di seguito in particolare si evidenziano le cause che hanno influito sul valore del patrimonio netto iniziale, nel biennio di riferimento.

Principali variazioni del Patrimonio netto		
Anno di riferimento	2008	2009
Totale Patrimonio netto al 1° gennaio	613,8	576,8
Variazione Capitale Sociale	-	-
Variazione Fondo di Riserva	-	-
Distribuzioni Utili	-	-
Avanzo Fusione Rai Click	-	0,2
Utile (Pardita) dell'esercizio	(37,0)	(79,9)
Totale Patrimonio netto al 31 dicembre	576,8	497,1

Come si desume dalla tabella la principale causa di variazione del valore del patrimonio netto al termine di entrambi gli esercizi è determinata dal risultato economico negativo, rilevato anche per il 2007, pur con una incidenza minore.

Le immobilizzazioni immateriali (che si sostanziano nei costi dei programmi televisivi) e le immobilizzazioni finanziarie mantengono un sostanziale equilibrio nel biennio, mentre un decremento subiscono le immobilizzazioni materiali costituite da terreni e fabbricati industriali a seguito di ordinarie procedure di ammortamento.

I crediti complessivamente iscritti per 1.224.181 migliaia di Euro, evidenziano, rispetto al 31 dicembre 2008, un incremento di 221.550 migliaia di Euro, come pure i debiti iscritti per 1.122.887 migliaia di Euro, manifestano un incremento di 318.431 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2008.

In particolare i debiti finanziari verso banche ammontano complessivamente a 163.734 migliaia di Euro, con un incremento netto di 161.357 migliaia di Euro rispetto a quanto esposto nel bilancio 2008.

Nel prospetto che segue sono riportati il valore complessivo dei crediti, senza distinzione in ordine alle scadenze, quello delle disponibilità liquide e quello dei debiti.

(valori in milioni di euro)

Crediti			
Anni di riferimento		2008	2009
A -	Crediti	1.003	1.224
B -	Disponibilità liquide	32	20
C -	Totale crediti (A+B)	1.035	1.244
D -	Totale debiti	805	1.123
Differenza tra totale crediti e totale debiti (C-D)		230	121

Dal prospetto emerge che, indipendentemente dalle scadenze, per entrambi gli esercizi il volume dei crediti è superiore a quello complessivo dei debiti.

Per quanto riguarda i crediti Rai nei confronti delle società controllate, la maggior parte di essi, come emerge dal prospetto che segue, si riferisce ai rapporti commerciali e finanziari con le società controllate. I crediti verso le società collegate, per entrambi gli esercizi, sono invece di importo assai modesto.

(valori in milioni di euro)

Crediti Rai/Controllate		
Anni di riferimento	2008	2009
Crediti verso Società controllate	602	637
Crediti complessivi iscritti in bilancio	1.003	1.224
Incidenza	60,0%	52,0%

Per quanto riguarda i debiti nel prospetto seguente si riportano i debiti Rai nei confronti delle controllate. I debiti verso le società collegate sono di importo non rilevante.

(valori in milioni di euro)

Debiti Rai/Controllate		
Anni di riferimento	2008	2009
Debiti verso Società controllate	156	203
Debiti complessivi iscritti in bilancio	804	1.123
Incidenza	19,4%	18,1%

Si evince l'esistenza di una consistente attività svolta dalle società controllate per conto della Capogruppo

14.3 Lo stato patrimoniale riclassificato

Nel prospetto che segue sono riportati i dati dello stato patrimoniale "riclassificato" quale emerge dai "Prospetti supplementari" annessi a ciascun bilancio d'esercizio.

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE			<i>Valori in migliaia di euro</i>	
			2008	2009
A	IMMOBILIZZAZIONI			
	Immobilizzazioni immateriali		460.643	462.420
	Immobilizzazioni materiali		344.968	333.854
	Immobilizzazioni finanziarie		316.483	314.917
	Totale		1.122.094	1.111.191
B	Capitale di esercizio			
	Rimanenze di magazzino		712	626
	Crediti commerciali		591.850	783.073
	Altre attività		235.703	232.933
	Debiti commerciali		(573.859)	(697.961)
	Fondi per rischi ed oneri		(422.992)	(397.583)
	Altre passività		(238.976)	(265.328)
	Totale		(407.562)	(344.240)
C	Capitale investito (A+B)		714.532	766.951
	dedotte le passività di esercizio			
D	Trattam. fine rapporto di lavoro subordinato		(334.525)	(322.351)
E	Capitale investito (C+D)		380.007	444.600
	dedotte le passività d'esercizio e il TFR - coperto da:			
F	Capitale proprio			
	Capitale versato		242.518	242.518
	Riserve e risultati a nuovo		371.282	334.521
	Utile/perdita d'esercizio		(37.010)	(79.930)
G	Indebitam. finanziario netto a m/l termine		576.790	497.109
H	Indebitamento finanziario netto a breve termine (disponibilità monetarie nette)		-	-
	Debiti finanziari a breve		44.326	213.187
	Disponibilità e crediti finanziari a breve		(241.109)	(265.696)
I	(*) Indebitamento finanziario netto totale (G+H)		(196.783)	(52.509)
L	Totale (F+I)		380.007	444.600

(*) Disponibilità finanziaria netta totale

Dalla tabella si rileva una lieve diminuzione delle immobilizzazioni, in particolare materiali, ed un miglioramento del valore negativo del capitale d'esercizio (+ 63,4 milioni), dovuto principalmente ad un incremento dei crediti commerciali, nonostante vi sia stato un aumento dei debiti commerciali.

Per quanto riguarda il valore delle partecipazioni in altre imprese, espresso nella tabella seguente, viene iscritto in bilancio, al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

(valori in milioni di euro)

Partecipazioni		
Anni di riferimento	2008	2009
Imprese controllate	305,7	304,0
Imprese collegate	1,6	1,6
Altre imprese	0,7	0,8
Totali	308,0	306,4

Il dividendo proveniente dalle società partecipate è iscritto tra i "proventi da partecipazione" del conto economico della RAI.

Nei prospetti che seguono sono riportati, per ogni società partecipata, il valore del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'esercizio, la percentuale di partecipazione e la quota di patrimonio netto di pertinenza Rai. Tale quota non corrisponde al valore iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie del bilancio Rai, atteso che a tal fine viene tenuto conto, come accennato, dal costo di acquisto o di sottoscrizione delle partecipazioni, rettificato in caso di perdita durevole di valore.

(valori in migliaia di euro)

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE									
Situazione al	31/12/08				31/12/09				Quota corrispondente P.N. partecipata
	P.N. partecipata	Utile/perdita (-)	Quota partecipazione %	Quota corrispondente P.N. partecipata	P.N. partecipata	Utile/perdita (-)	Quota partecipazione %	Quota corrispondente P.N. partecipata	
Imprese controllate									
NewCo Rai International	336	(559)	99,95%	336	138	(1.701)	99,95%	138	
Rai Cinema	232.514	16.415	99,99%	232.509	257.884	40.874	99,99%	257.878	
Rai Click (*)	1.411	(1.229)	99,94%	1.410	-	-	-	-	
Rai Corporation	7.114	116	100%	7.114	6.681	(192)	100%	6.681	
Rai Trade	18.289	2.627	100%	18.289	18.165	2.375	100%	18.165	
Rai Way	121.258	19.724	99,99%	121.257	117.658	15.033	99,99%	117.657	
RaiNet	7.945	1.626	99,90%	7.937	8.067	1.621	99,90%	8.058	
RaiSat	13.681	6.958	99,90%	12.983	11.931	5.150	94,90%	11.323	
Sacis	4.608	2.711	100%	4.608	4.592	(17)	100%	4.592	
Sipra	30.367	5.515	100%	30.367	26.883	1.517	100%	26.883	
Imprese collegate									
Audiradio	1.035	64	30,23%	313	1.126	91	30,23%	340	
Auditel	1.147	98	33,0%	379	1.256	109	33,0%	414	
San Marino RTV	5.798	2	50,0%	2.899	5.806	8	50,0%	2.903	
Euronews (già Secemie)	10.186	1.112	21,25%	2.165	16.397	1.285	22,84%	3.745	
Tivù	989	(11)	48,25%	477	1.154	165	48,52%	557	

(*) Fusa in Rai con decorrenza 1/1/2009

14.4 Il conto economico

(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO RAI Spa	2007	2008	2009
A Valore della produzione			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.889.212	2.878.438	2.895.617
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(75)	11	6
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.767	14.728	15.418
5. Altri ricavi e proventi	101.239	164.562	124.642
a) contributi in conto esercizio	639	2.432	3.192
b) plusvalenze da alienazioni	36	189	418
c) altri	100.564	161.941	121.032
Totale valore della produzione	3.002.143	3.057.739	3.035.683
B Costi della produzione			
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.609	25.942	23.054
7. Per servizi	820.211	831.026	838.302
8. Per godimento di beni di terzi	731.494	857.690	910.058
9. Per il personale	896.079	902.714	903.549
a) salari e stipendi	652.395	651.492	653.621
b) oneri sociali	169.015	176.030	181.566
c) trattamento di fine rapporto	48.193	46.536	44.193
d) trattamento di quiescenza e simili	14.199	14.548	13.258
e) altri costi	12.277	14.108	10.911
10. Ammortamenti e svalutazioni	363.755	381.195	378.459
a) ammortam. delle immobilizzazioni immateriali	240.867	274.395	280.916
b) ammortam. delle immobilizzazioni materiali	97.170	82.896	70.394
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.718	22.597	25.375
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		1.307	1.774
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	731	156	93
12. Accantonamenti per rischi	10.444	13.009	27.569
13. Altri accantonamenti	2.403	1.618	1.740
14. Oneri diversi di gestione	89.752	98.612	97.046
a) minusvalenze da alienazioni	702	538	286
b) canone di concessione	28.842	29.180	29.520
c) altri	60.208	68.894	67.240
Totale costi della produzione	2.937.478	3.111.962	3.179.870
Differenza tra valore e costi della produzione	64.665	(54.223)	(144.187)

CONTO ECONOMICO RAI Spa	2007	2008	2009
C Proventi e oneri finanziari			
15. Proventi da partecipazioni	39.716	26.519	49.763
a) dividendi da imprese controllate	39.716	26.519	49.682
b) dividendi da imprese collegate	-	-	81
c) dividendi da altre imprese	-	-	-
d) altri proventi da partecipazioni	-	-	-
16. Altri proventi finanziari	15.617	14.910	5.411
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - altri	140	34	22
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	157	176	83
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti			
- interessi e commiss. da imprese controllate	12.720	12.239	5.025
- interessi e commissioni da imprese collegate		-	1
- interessi e commiss. da altri e proventi vari	2.600	2.461	280
17. Interessi e altri oneri finanziari	7.726	(7.767)	(4.915)
a) interessi e commissioni a imprese controllate	3.392	(2.877)	(344)
b) interessi e commissioni a imprese collegate	17	(16)	(1)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	4.317	(4.874)	(4.570)
17. bis Utili e Perdite su cambi	2.854	(4.067)	806
Totale proventi e oneri finanziari	44.753	29.595	51.065
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18. Rivalutazioni	959	2.140	200
a) di partecipazioni	959	2.140	200
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
19. Svalutazioni	1.309	559	2.133
a) di partecipazioni	1.309	559	2.133
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(350)	1.581	(1.933)
E Proventi e oneri straordinari			
20. Proventi	1.224	1.028	4.961
b) sopravvenienze e insussistenze attive	1.224	1.028	4.961
c) altri	-	-	-
21. Oneri	29.654	-	(6.663)
a) minusvalenze da alienazioni	-	-	-
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-
c) altri	29.654	-	(6.663)
Totale proventi e oneri straordinari	(28.430)	1.028	(1.702)
Risultato prima delle imposte	80.638	(22.019)	(96.757)
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	85.508	(14.991)	16.827
23. Utile/Perdita dell'esercizio	(4.870)	(37.010)	(79.930)

Nel prospetto che segue sono rappresentati i valori più significativi desunti dai conti economici della Capogruppo per il biennio in esame.

Principali Indicatori di bilancio				
	Anni di riferimento	2008	2009	Δ '09/'08
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	3.057.739	3.035.683	-0,7%
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	(3.111.962)	(3.179.870)	2,2%
	Differenza	(54.223)	(144.187)	165,9%
	Risultato prima delle imposte	(22.019)	(96.757)	339,4%
22 -	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(14.991)	16.827	-212,2%
23 -	Utile (perdita) dell'esercizio	(37.010)	(79.930)	116,0%

Come già accennato in precedenza, c'è un tendenziale peggioramento della gestione, che chiude con un saldo negativo per il 2009 di 144 milioni, mentre per il 2007 presentava un risultato positivo di 64 milioni.

I risultati economici di entrambi gli esercizi di riferimento sono negativi, con una perdita di 37 milioni di euro nel 2008, e di 79,9 milioni di Euro nel 2009, di contro ad un 2007 che, pur con una perdita di 4,8 milioni di euro, aveva presentato un utile, prima delle imposte, pari ad euro 80,6 milioni¹¹.

Alla base del notevole peggioramento, vi è indubbiamente la tendenziale diminuzione dei ricavi pubblicitari (nella voce ricavi delle prestazioni la pubblicità passa da 1.095.698 migliaia di euro nel 2008 a 908.951 migliaia di euro nel 2009) determinata dalla crisi finanziaria internazionale, che ha causato una forte riduzione degli investimenti pubblicitari; è, però, da considerare anche il già rilevato andamento crescente dei costi della produzione.

14.5 Il conto economico riclassificato

Nel prospetto che segue sono riportati i dati riclassificati dei conti economici degli esercizi in riferimento, risultanti dai "Prospetti supplementari" allegati al bilancio civilistico della società RAI S.p.A.. La riclassificazione è necessaria per effettuare l'analisi per *margini*.

¹¹ Il carico fiscale 2007 è stato pari a 85,5 milioni.

(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
Anni di riferimento	2007	2008	2009
Ricavi	2.966.381	2.953.446	2.969.855
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione, semilavorati	(74)	10	6
Incrementi di immob. per lavori interni	11.767	14.728	15.417
Valore della produzione tipica	2.978.074	2.968.184	2.985.278
Consumi di beni e servizi esterni	(1.655.863)	(1.802.365)	(1.851.111)
Valore aggiunto	1.322.211	1.165.819	1.134.167
Costo del lavoro	(896.079)	(902.714)	(903.548)
Margine operativo lordo	426.132	263.105	230.619
Ammortamento programmi	(225.190)	(254.975)	(261.184)
Altri Ammortamenti	(102.061)	(90.326)	(78.247)
Altri stanziamenti rettificativi	(25.718)	(23.904)	(27.149)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(11.714)	(13.903)	(28.959)
Saldo proventi e oneri diversi	3.216	65.780	20.734
Risultato operativo	64.665	(54.223)	(144.186)
Proventi e oneri finanziari	5.037	3.076	1.303
Risultato delle partecipazioni	39.366	28.100	47.830
Risultato prima di componenti straord.	109.068	(23.047)	(95.053)
Proventi ed oneri straordinari	(28.430)	1.028	(1.704)
Risultato prima delle imposte	80.638	(22.019)	(96.757)
Imposte dirette	85.508	(14.991)	16.827
Utile (perdita) del periodo	(4.870)	(37.010)	(79.930)

Il valore della produzione tipica, costituito prevalentemente dai canoni di abbonamento e dalle entrate pubblicitarie, risulta sostanzialmente stabile, nonostante il forte calo degli introiti pubblicitari, anche se non sempre sufficiente a coprire i costi della produzione anch'essi crescenti.

Il valore aggiunto, che si ottiene sottraendo dal valore della produzione quello dei consumi di materie e servizi esterni, escluso il costo del lavoro, evidenzia l'attitudine dell'azienda a creare valore al proprio interno. Quello della Rai nel biennio, pur essendo positivo, è in flessione.

Il margine operativo lordo, considerato un indicatore tra i più importanti in quanto non influenzato da valori oggetto di stime (ammortamenti e accantonamenti per fondi), riassume la capacità dell'azienda di generare utile attraverso la propria attività tipica o caratteristica. Il valore di tale margine, positivo in entrambi gli esercizi, tra 2008 e 2009 ha evidenziato, al pari del valore aggiunto, una contrazione pari a circa 32 milioni di euro.

Il risultato operativo, che si ottiene escludendo dal confronto tra ricavi e costi la classe dei proventi ed oneri finanziari e straordinari, evidenzia un risultato negativo nel biennio, in peggioramento di 90 milioni di Euro nel 2009 rispetto il 2008.

Il risultato prima delle componenti straordinarie ha lo scopo di evidenziare se i risultati complessivi delle attività che costituiscono la gestione dell’Azienda riescano a mantenere l’equilibrio economico. Nel caso di Rai Spa nel biennio si è assistito a un risultato negativo, nel 2009 in peggioramento di 72 milioni rispetto al 2008. Per quanto riguarda l’influenza della componente straordinaria per 1,7 milioni nel 2009 è stata originata da oneri per esodi agevolati eccedenti il fondo stanziato nel 2007.

Il risultato prime delle imposte, ha l’obiettivo di evidenziare l’incidenza dell’imposizione tributaria sul risultato economico della gestione. In merito si segnala che nell’esercizio 2009 le imposte sul reddito hanno contribuito positivamente al risultato d’esercizio. Ciò in relazione all’iscrizione di imposte differite attive riguardanti le perdite fiscali della società che trovano immediata compensazione con i redditi imponibili apportati dalle società del Gruppo aderenti al consolidato fiscale.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati disaggregati relativi alla composizione dei ricavi degli esercizi in riferimento. L’importo complessivo dei ricavi non coincide con quello riportato nella corrispondente voce dello schema del conto economico riclassificato, nella quale sono confluiti anche i ricavi iscritti in altre aree del conto stesso.

(valori in migliaia di euro)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Anni di riferimento	2008	2009	Δ '09/'08
Ricavi delle vendite	647	1.002	54,9%
Ricavi delle prestazioni:			
Canoni di abbonamento			
- utenze private	1.547.255	1.572.459	1,6%
- utenze speciali	55.681	57.173	2,7%
Totale	1.602.936	1.629.632	1,7%
Pubblicità			
- pubblicità televisiva	947.714	788.275	-16,8%
- pubblicità radiofonica	53.636	40.376	-24,7%
- altra	8.357	2.328	-72,1%
Totale	1.009.707	830.979	-17,7%
Promozioni			
- televisive	35.757	32.765	-8,4%
- radiofoniche	1.413	824	-41,7%
Totale	37.170	33.589	-9,6%
Sponsorizzazioni			
- televisive	42.128	37.832	-10,2%
- radiofoniche	6.693	6.191	-7,5%
Totale	48.821	44.023	-9,8%
Servizi speciali da convenzioni	69.065	68.762	-0,4%
Altre prestazioni			
- cessione diritti di trasmissione e distribuzione programmi	59.611	244.428	310,0%
- servizi televideo	1.458	1.126	-22,8%
- servizi di produzione	10.299	9.854	-4,3%
- servizi telefonici	19.197	13.143	-31,5%
- servizi diffusione televisiva in tecnica digitale terrestre	3.000	3.511	17,0%
- varie	16.527	15.568	-5,8%
Totale	110.092	287.630	161,3%
Totale ricavi	2.878.438	2.895.617	0,6%

L'andamento dei ricavi da canoni di abbonamento nel biennio presenta un incremento di circa l' 1,7%, in relazione essenzialmente all'incremento della misura del canone unitario.

Nel prospetto che segue sono riportati l'importo complessivo del ricavo da pubblicità, quello derivante dai ricavi da canoni di abbonamento e il valore percentuale del primo sul secondo.